3 COSE CHE È BENE SAPERE SULL’8 DICEMBRE

Inviato da Redazione
sabato 08 dicembre 2018

Festa dell'Immacolata Concezione

E ci siamo, anche quest'anno è arrivata una delle feste più famose e più attese dell'anno, per qualcuno perché c'è il ponte, per qualcun'altro perché è arrivato il giorno in cui la tradizione di famiglia vuole che si faccia il presepe.

Fino a poco tempo fa, pensavo che quello dell'Immacolata fosse molto semplicemente un dogma di fede, da prendere così come la Chiesa ce lo propone, senza troppe riflessioni esistenziali e senza troppe implicazioni nella mia vita di persona normale, così distante dai privilegi e dalla santità di Maria.

Eppure, ora che anch'io ho detto il mio piccolo sì di sposa, mi rendo conto un po' di più della grandezza e del privilegio che anche noi, "comuni (im)mortali", possiamo vivere con i nostri piccoli passi di fede quotidiani e con il nostro fidarci e affidarci al disegno di Dio.

Forse non lo sai, ma l'Immacolata Concezione ha un significato molto più profondo ed esaltante, perfino più esaltante degli addobbi di Natale e della tanto desiderata gita sulla neve, perché ti riguarda in prima persona e ti ricorda le promesse più belle che ci sono in ballo per la tua vita!

Ecco, quindi, tre cose che è bene sapere sull'Immacolata Concezione:

1. Non si tratta del concepimento di Gesù, né della Verginità di Maria. La festa dell'Immacolata Concezione si celebra per ricordare che Maria è stata preservata dal peccato ancora prima di nascere: questo non perché è più meritevole, ma perché dall'inizio della creazione è stata scelta da Dio come Madre del suo Figlio. La carne, il cuore e lo spirito di Maria sono immacolati, perché Dio sceglie proprio il suo corpo come luogo privilegiato per incarnarsi ed entrare nel mondo. Il sì di Maria alla proposta che Dio le fa è un sì a cui anche noi possiamo aspirare: il primo passo per la santità è fidarsi del progetto d'Amore che Dio ha pensato per te, perché ogni tuo sì è preceduto dal sì di Dio che ti sceglie, ti plasma e decide di mettere la sua tenda dentro la tua vita, le tue relazioni, i tuoi sogni più belli.

2. L'Immacolata Concezione ci ricorda che la grazia è più grande del peccato. Maria ha due nomi molto simili: uno è quello che lei stessa ha rivelato a Santa Benardette a Lourdes dicendo "io sono l'Immacolata Concezione", mentre l'altro appellativo, datole dall'angelo, è kecharitoméne, cioè "piena di Grazia". E Maria è veramente piena di grazia, ricolma della grazia di Dio, così piena di questa grazia da non avere posto in sè per il peccato. Questa grande donna ci ricorda che anche noi siamo chiamati a fare sempre più spazio alla grazia di Dio, che alla fine è il suo Amore, l'unica cosa capace di eliminare la nostra tristezza, dare luce al nostro buio e donarci la purezza del cuore. Più lasciamo che Dio prenda spazio in noi scegliendo di vivere ogni giorno la bellezza e la misericordia, e meno sarà il tempo e lo spazio che dedichiamo al male e alla tristezza. La parola d'ordine infatti, è il contrario della tristezza, e viene rivolta anche a te: "Rallegrati, piena di grazia!", gioisca la tua anima, perché Dio vuole abitare in te, con tutta la sua luce!

3. L'Immacolata Concezione di Maria è collegata all'Assunzione: la tradizione cristiana ci dice che Maria non ha conosciuto la morte, ma ha vissuto un sonno, una dormizione di passaggio tra la vita terrena e la vita eterna. Questo è collegato al suo essere Immacolata, cioè concepita senza peccato, e Dio ci mostra in Maria la nostra vera immagine di uomini e di donne, la nostra vera dignità, il senso più profondo della nostra vita che ha inizio qui ed è pensato per continuare per sempre nella luce.

Quello che solitamente viene chiamato "peccato originale" è il peccato entrato nell'uomo all'inizio della storia,

quando l'uomo e la donna hanno scelto di non fidarsi più di Dio e di dare ascolto al serpente. E sono tante le voci sbagliate a cui diamo ascolto, quelle voci che sembrano darci felicità, ma che finiscono per lasciarci con l'amaro in bocca e il cuore ferito. Ma Dio ti ha creato per la gioia e per l'eternità, non per la morte: dal Battesimo, in cui i tuoi genitori hanno scelto di dire sì alla luce di Dio e no alle opere del Maligno, tutta la tua vita è un lungo percorso di crescita e di scelta del "per sempre"... ed è proprio affidandoti a Maria Immacolata che puoi iniziare a intravedere l'infinita bellezza per cui Dio ti ha creato e fare la tua scelta, la scelta più importante di tutte: se dare ascolto alla voce che ti vuole schiavo di un benessere provvisorio o aprire il tuo cuore alla Gioia Piena e senza fine che Dio ti ha promesso.

In questi giorni di festa, in mezzo a tutte le attività e le tradizioni, non dimenticarti di rallegrarti, perché la storia di Maria è anche la tua storia di uomo o di donna amata e scelta da Dio per entrare nel mondo... buona festa dell'Immacolata Concezione!

di Sara Manzardo

Fonte: CorXII